

I delegati si incontrano per uno scambio digitale sullo stato intermedio

## Modo sinodale: questo è ciò che i forum presenteranno alla conferenza online

Inizia oggi la conferenza online del Cammino Sinodale, durante la quale i membri del processo di riforma si scambiano informazioni sullo stato attuale delle deliberazioni. Un punto importante sarà la discussione sul lavoro svolto finora dai forum sinodali. Katholisch.de ha riassunto lo status quo.

di Matthias Altmann e Roland Müller | Bonn - 4 febbraio 2021

La pandemia del coronavirus ha complicato il programma del percorso sinodale. Questo giovedì e venerdì, i delegati si incontreranno digitalmente per fare il punto della situazione attuale. Un passaggio intermedio *online*, per così dire. Tra le altre cose, i quattro forum riferiscono sullo stato di avanzamento delle loro deliberazioni. I documenti pubblicati in anticipo consentono di cogliere come i lavori di ogni forum sia progredito in gradi diversi.

### 1° Forum sinodale

#### "Potere e separazione dei poteri nella Chiesa"

Apparentemente il più lontano nelle deliberazioni è il forum "Potere e separazione dei poteri nella Chiesa - Partecipazione congiunta e partecipazione alla missione missionaria". Nell'incontro online - come specificato dal Presidio sinodale - questo può già presentare un "testo base" che dovrebbe giustificare gli ambiti teologicamente fondati in cui c'è bisogno di azione, nonché ulteriori "testi d'azione" su riforme concrete proposte. Il tenore del [Testo base](#) (di 42 pagine): l'ordine del potere e in particolare la struttura di *leadership* nella Chiesa cattolica dovrebbe essere rinnovato attraverso una maggiore partecipazione di tutti i credenti in modo tale che "la predicazione del Vangelo con le parole e le azioni sia più efficace".

Nella prima sezione, che esamina il tema della chiesa e del potere da una prospettiva teorica; dopo una diagnosi della crisi, si riflette per prima cosa sulla missione della chiesa. La società si aspetta che la Chiesa fornisca uno spazio per l'esperienza e l'incontro con Dio e che eserciti un mandato critico e profetico nei suoi confronti: "Vogliamo che questa chiesa sia di nuovo credibile come un luogo in cui le persone possono trovare una relazione personale con Gesù Cristo". La celebrazione della fede sarà missionaria solo se verranno corrette le condizioni interne della chiesa che contraddicono il messaggio di Cristo.

Inoltre, emerge l'argomento del disaccordo e della polarizzazione nella teologia e nella chiesa. Qui il Forum del Potere per il Cammino sinodale vuole affermare che questa non è né una debolezza della Chiesa né un fallimento

dei responsabili. "La diversità non è anticattolica, figuriamoci eterodossa". Anche nella Chiesa tedesca si scontrano forme teologiche di pensiero e culture ecclesiastiche molto diverse. Questi avrebbero ciascuno il proprio diritto teologico; "Non devono essere scomposti in un terzo armonizzante o pressati in formati omogeneizzanti". Il compito è sviluppare una cultura ecclesiale di discussione e di "apprendimento gli uni dagli altri" di fronte a una legittima varietà di interpretazioni.

Nella seconda parte del Testo base vengono indicati i passi necessari per riformare le strutture di potere della chiesa. Prima di tutto, la terminologia deve essere chiarita. "Il Cammino Sinodale si basa su una precisa distinzione tra la procura basata sulla cristologia e le forme di esercizio del potere necessarie dal punto di vista organizzativo". Questa differenziazione non significa contraddizione, ma permette di chiarire competenze, affinare i profili e "creare nuove connessioni tra i membri del popolo di Dio".

### **Cosa è già possibile secondo il diritto canonico?**

La conversione e il rinnovamento della chiesa includono quindi cambiamenti strutturali concreti che hanno aperto un nuovo accesso ai servizi e agli uffici della chiesa e hanno rafforzato la responsabilità comune di tutti i credenti per la missione della chiesa. Per tutti i progetti concreti di riforma, è necessario innanzitutto determinare con precisione quali sono già possibili e necessari sulla base dell'attuale situazione giuridica. "Ci impegniamo ad applicare l'attuale legge ecclesiastica in modo tale che il potere sia delegato in modo vincolante ai battezzati e confermati nelle diocesi e che siano stabilite efficaci procedure di controllo".

Allo stesso tempo, il diritto canonico necessita di un ulteriore sviluppo ispirato alla testimonianza biblica e alla comunicazione della tradizione ecclesiastica vivente con i principi delle società democratiche. Il Power Forum sostiene quindi l'istituzione di un "sistema di separazione dei poteri, partecipazione ai processi decisionali e controllo indipendente del potere che sia appropriato alla chiesa e basato sulla dignità indipendente di ogni persona battezzata". Poiché tutti i credenti sono responsabili della proclamazione del Vangelo secondo il mandato di Gesù, anche le strutture per le deliberazioni e le decisioni congiunte nella chiesa devono essere formulate legalmente in modo che tutti i membri della chiesa conoscano i loro diritti e doveri.

Il testo afferma che la chiesa non è impegnata in una forma di governo e ha sempre praticato elementi di processo decisionale democratico. Questo è il motivo per cui si utilizzano le elezioni: chiunque abbia una posizione di *leadership* nella Chiesa cattolica deve essere eletto dal popolo della chiesa, se necessario attraverso rappresentanti eletti. Quando il diritto ecclesiastico universale non prevede le elezioni, occorre trovare forme adeguate secondo il diritto diocesano per coinvolgere efficacemente i fedeli nella selezione dei leader.

I tre testi di azione che hanno presentato al forum "Potere e separazione dei poteri nella Chiesa" il delegato sinodale pronto per le decisioni affrontano

accanto a un ordine quadro per le finanze diocesane e l'istituzione di un difensore civico per la prevenzione e il trattamento degli abusi di potere e l'ordine di predicazione. Al fine di garantire lo status e la qualità del sermone e per utilizzare meglio la "ricchezza dei diversi carismi", i vescovi tedeschi dovrebbero ottenere un indulto dalla Santa Sede per modificare l'ordine del sermone attualmente valido in modo che siano anche incaricati, nelle celebrazioni eucaristiche la domenica e nei giorni festivi, donne e uomini qualificati dal punto di vista teologico e spirituale che vengono incaricati dal vescovo di predicare.

[...]

Matthias Altmann e Roland Müller

<https://www.katholisch.de/artikel/28598-synodaler-weg-das-praesentieren-die-foren-bei-der-online-konferenz>

Il testo è stato tradotto in automatico dal tedesco.  
Gli interventi correttivi sono stati ridotti al minimo indispensabile